

## Sangritana, addio al biglietto unicoscoppia la grana con Trenitalia

LANCIANO - Non sembra portare bene alla Sangritana il centenario della fondazione. Arriva, infatti, un'altra grana per l'azienda ferroviaria di Lanciano, dopo quella, non ancora risolta, della scadenza del contratto di servizio, a partire dal prossimo 30 giugno, con la Regione Abruzzo. Questa volta la grana la solleva Trenitalia, che ha comunicato alla direzione della Sangritana che, dal prossimo 1° maggio, mette fine al biglietto unico. In pratica, i viaggiatori non potranno più salire sia su Trinitalia che sulla Sangritana con un biglietto indistinto, ma si devono munire di biglietti rilasciati da Trenitalia se utilizzano i convogli di Trenitalia e di quelli rilasciati dalla Sangritana se utilizzano i treni della Sangritana. Stesso discorso per gli abbonamenti. E se per un viaggio è necessario prendere sia la Sangritana che Trinitaria occorrono due biglietti o due abbonamenti distinti. Finora invece, bastava avere un biglietto o un abbonamento dell'una, o dell'altra società, per prendere il treno che al momento faceva più comodo.

Ma la Regione, azionista unico della Sangritana, con l'assessore ai trasporti Giandonato Morra, e il presidente dell'azienda Pasquale Di Nardo, sono già al lavoro per evitare che la decisione di Trenitalia si ripercuota negativamente sui viaggiatori, che si troverebbero ad affrontare molti disagi con il «doppio» biglietto, e sulla stessa Sangritana che dovrebbe munirsi di una capillare rete di biglietterie per reggere il confronto con Trenitalia.

«Scade una convenzione del 2007 - dice Di Nardo - ma con l'assessore Morra, ci siamo già attivati per trovare una soluzione. Tra l'altro, possiamo far valere il fatto che la Sangritana ha aumentato il numero di passeggeri con risvolti positivi pure per Trinitalia. Lunedì, l'assessore Morra avrà un incontro congiunto con Trenitalia e Sangritana. L'idea di Morra è di puntare, per l'immediato, a una proroga di un paio di mesi dell'attuale convenzione e, per il futuro, di arrivare a un nuovo accordo anche andare incontro al ritorno, che si avverte, di molti viaggiatori verso l'utilizzo del treno». In tempi brevi, per la Sangritana ci sarà anche il rinnovo del contratto di servizio con la Regione per tre anni, che è lo stesso periodo di contratto accordato a Trenitalia.